PUNTELLAMENTI: SANTORO E IL CALCIO, CHIODI ‘PENSI AI PM, L’AQUILA LO ATTENDE’

5 Agosto 2015



L’AQUILA – “Visto il coinvolgimento nell’inchiesta ‘Redde rationem’, per ora non mi permetto di dire al nostro socio Nicola Santoro di onorare gli impegni con L’Aquila Calcio, deve risolvere prima il suo problema con la giustizia e poi vedremo”.

Interpellato da *AbruzzoWeb*, così il presidente dell’Aquila Calcio, Corrado Chiodi, prende per la prima volta posizione sulla vicenda di Santoro, indagato sottoposto alla doppia misura cautelare dell’obbligo di firma e di dimora nella nuova indagine della direzione distrettuale antimafia del capoluogo su un giro di tangenti nell’affidamento diretto dei puntellamenti degli edifici danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009 e dallo scorso giugno in possesso del 10% delle quote societarie rossoblù.

Santoro non è ai domiciliari come i 4 imprenditori e l’ex consigliere comunale delegato ai puntellamenti Pierluigi Tancredi, ritenuto figura chiave dell’inchiesta, e altri, ma viene considerato uno dei suoi più stretti collaboratori nelle attività di mediazione per l’aggiudicazione di commesse alle aziende che, per i pm, configurano il reato di corruzione, come emerge anche da colloqui telefonici.

“È entrato da pochissimo nel gruppo e poi è successa questa vicenda. Ancora non ho avuto modo di parlarci, a giorni ci incontreremo e parleremo – spiega Chiodi – Non so se vuole uscire dal sodalizio, questi sono casi estremi e capisco che la priorità per lui non sia L’Aquila Calcio in questo momento, ma il resto”.

Dalle intercettazioni telefoniche pubblicate nelle carte dell’inchiesta, emerge come Santoro lamentasse con Tancredi di essere in uno stato di necessità economica, quindi anche al netto dell’indagine sembrerebbe difficile pensare che possa compiere al meglio il suo ruolo di socio partecipante della gestione del club che milita in Lega Pro.

“Mi tengo al di fuori da queste considerazioni, non sono io che devo giudicare – replica Chiodi, prudente – Comunque noi altri soci abbiamo fatto tanto finora e continueremo anche se lui non c’è. Possiamo aspettare, deve essere la volontà di Santoro di fare qualsiasi scelta, ora non è la nostra”. *Alberto Orsini*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli